

1.XII.1984

LA SPERANZA DELL'AVVENTO:
UNA SPERANZA RADICATA NELLA FEDE.

"Siate sempre pronti a rispondere a quelli che chiedono sulla speranza che avete in voi" (I 3,15).

"La fede è il fondamento delle cose che si sperano" (Ebrei 11, 1).

1. BILANCIO DELLA SPERANZA CHE E' IN NOI: persone sole, fidanzati, famiglie, strutture di condivisione.

Oggi. Abbandono di grandi progetti per garantirsi la possibilità di ricavare dal quotidiano soddisfazioni e gratificazioni che compensino degli scacchi subiti nella tensione verso mete ideali rivelatèsi improduttive? Identità di basso profilo? Deboli investimenti di affettività? Massiccio ritorno alla soggettività, cioè al recupero dell'area dei bisogni e dei desideri della persona? Calo di speranza, di progettualità, di tensione verso ~~un~~ futuro

Oppure, più semplicemente, speranza a misura del quotidiano, delle relazioni personalizzate, dei tempi ravvicinati? profezia nel dettaglio, invece che totalizzante?

E' certo: chi non spera è già vecchio, è come se non vesse più. Al contrario: chi spera è come una vela che il vento in poppa.

2. AVVENTO: VERIFICA DI UNA FEDE CHE GENERA SPERANZA.

La grande speranza del cristiano: "Vieni, Signore Gesù" (Apoc. 22, 20).

Chi crede spera nel Signore.

Chi crede nel Signore spera sulla sua Parola, a partire dalle sue promesse.

Chi spera nella Parola del Signore attende una nuova umanità, cammina speditamente ed operosamente verso l'umanità giusta e fraterna del Regno di Dio.

L'albero della vita: la fede è radice, la speranza germoglio, la carità fiori e frutti.

Abramo, il nomade, per fede sperò in Dio contro ogni speranza umana (Ebrei 6, 13-20; 11, 8-19); Mosè, inerme, da la potenza del faraone; Davide, inesperto, abbatte Golia; Geremia, balbuziente, profetizza per il popolo; Paolo, persecutore, converte il mondo pagano; Francesco d'Assisi, il poverello, rivoluziona la Chiesa; Giovanni XXIII, il semplice, suscita il terremoto della Pentecoste conciliare.

Anche oggi, poco appariscenti, ci sono profeti di speranza nel quotidiano, anche in mezzo a noi: scopriteli.

LUCA 24, 13-35: come rinasce la speranza nel credente sfiduciato.